



Comune di Casteggio

PROVINCIA DI PAVIA
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
Via Castello, 24 27045 - CASTEGGIO (PV)
CENTRALINO 0383/80781- FAX 0383.82472
P.IVA 00451040182
www.comune.casteggio.pv.it
E-mail ufficio.llpp@comune.casteggio.pv.it

AVVISO DI SELEZIONE FRA COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B DELLA LEGGE 381/91 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI DI COMPETENZA COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEGGIO – ANNI 2010-2011.

C.I.G. 0426644DC0

1. ENTE APPALTATORE

Comune di Casteggio, Via Castello n° 24 – 27045 Casteggio (PV) – P.IVA 00451040182 - Tel. Centralino 0383/80781, Fax 0383/82472 – sito internet www.comune.Casteggio.pv.it; E-mail: responsabile.llpp@comune.casteggio.pv.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia nei locali di competenza comunale e più precisamente:

- 1-** Uffici comunali ed Associazioni varie, posti nel Palazzo Municipale e nel Palazzo Carena di Via Castello n. 24:
- a-** Palazzo Municipale di Via Castello n. 24 – uffici amministrativi e tecnici, archivi, servizi igienici, corridoi, vano scala, al piano terra, primo ed associazioni. Locale ritrovo operai e servizi igienici al piano seminterrato. Il tutto per una superficie complessiva calpestabile di mq. 1.360.
 - b-** Palazzo Carena di Via Castello n. 24 – uffici istituzionali ed amministrativi, Vigili Urbani, archivi, servizi igienici, corridoi, vano scala, al piano terra, ammezzato, primo, secondo, terzo, della superficie complessiva calpestabile di mq. 820.
- 2-** Palazzo "ex Pretura" di Piazza Martiri della Libertà n. 8/C:
- a-** Ufficio Giudice di Pace al piano primo, compreso il vano scala e servizi igienici riservati e pubblici, della superficie complessiva calpestabile di mq. 380.
 - b-** Piano terra ingresso e servizi igienici, locali della Protezione Civile della superficie complessiva calpestabile di mq. 65.
- 3-** Palazzo "Certosa Cantù" di Via Circonvallazione Cantù n. 26:
- a-** Locali Museo, uffici e servizi annessi al piano terra e primo,
 - b-** Locali Biblioteca, sale espositive e servizi annessi al piano terra e primo,
 - c-** Locali pluriuso e servizi annessi, al piano interrato,
 - d-** Auditorium e servizi annessi, al piano terra,
- della superficie complessiva calpestabile di mq. 2.200.
- 4-** Servizi igienici pubblici al piano terra in Piazza Martiri della Libertà, della superficie complessiva calpestabile di mq. 30.

5- Infopoint al piano terra e primo piano ubicato in piazza Vittorio Veneto, della superficie complessiva calpestabile di mq. 30.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata pari a n. 2 anni per il periodo 01.03.2010 -28.02.2012.

Ai sensi della art.31, comma 4, lett. b) della direttiva 2004/18/CE, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere a riaffidare all'impresa aggiudicataria servizi analoghi a quelli costituenti oggetto della presente gara.

La nuova aggiudicazione sarà effettuata sulla base di una adeguata istruttoria tecnica delle condizioni di mantenimento dell'interesse pubblico e di vantaggio economico effettivo, da realizzarsi almeno tre mesi prima della scadenza naturale del contratto e previa acquisizione di formale attestazione di disponibilità da parte dell'impresa.

La nuova aggiudicazione sarà effettuata per una durata ulteriore massima di due anni successivi e consecutivi alla conclusione dell'affidamento iniziale, previa intesa in ordine all'aggiornamento dei prezzi.

La nuova aggiudicazione avrà luogo esclusivamente qualora le normative vigenti all'atto dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo da parte dell'Amministrazione Comunale lo permettano.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di prorogare il contratto per un massimo di sei mesi, in relazione a necessità operative derivanti dallo sviluppo delle procedure per una nuova gara per l'affidamento dei servizi o per diversa soluzione gestionale degli stessi.

L'impresa è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa. Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di Casteggio.

3. PREZZO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO E VALORE DELL'APPALTO

€ 37.000,00 IVA esclusa annua, per un totale di € 74.000,00 per il biennio 2010-2011 inclusi gli oneri di sicurezza per l'espletamento del servizio, pari ad € 2.000,00 annui non soggetti a ribasso d'asta.

Il valore complessivo dell'appalto è determinato dalla durata iniziale di due anni. Sono previsti oneri per la sicurezza pari ad € 2.000,00 annui non soggetti a ribasso d'asta; è prevista la realizzazione del DUVRI. È prevista la revisione annuale dei prezzi.

4. FINANZIAMENTO

Fondi propri di bilancio.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Casteggio (PV)

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo del 10 settembre 2003 n.276 art.2 ;
- Legge n.381/1991;

- D. Lgs. 460 del 10/12/1997;
- Legge 328 dell'08.11.2000;
- Legge della Regione Lombardia 18 novembre 2003 n.21;
- Legge della Regione Lombardia n.1 del 14.02.2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" con particolare riferimento al capo IV-LE COOPERATIVE SOCIALI- art. 27, comma 4.

7. REQUISITI MINIMI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Possono partecipare alla selezione le Cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1 lett. b) della Legge n. 381/91 regolarmente iscritte nella sezione B dell'Albo Regionale – articolazione provinciale in possesso dei seguenti requisiti:

1. Avere fra le proprie finalità statutarie lo svolgimento delle attività richieste nella presente selezione finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e persone in stato di svantaggio sociale e che le predette persone costituiscono almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa;
2. Essere inserita nel contesto socio-lavorativo di riferimento;
3. Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 C.C.con altre imprese che partecipano alla gara;
4. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.38 del Dlgs 163/2006;
5. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto dei soggetti disabili a norma della Legge n. 68/99;
6. Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (inps – inail) a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;
7. Di essere in regola con gli obblighi della sicurezza e di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e di aver provveduto alla nomina di un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
8. Di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 e s.m.i;
9. Di essere in possesso della polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a persone e cose che fossero prodotte durante l'esecuzione del servizio;
10. Di essere consapevole dell'obbligo di assunzione del personale in servizio della Ditta attualmente gestore del servizio.
11. Di essere consapevole della facoltà del concorrente di avvalersi dell'Istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006 cui espressamente si rimanda.

L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire le dichiarazioni specificatamente indicate al comma 2, lettere a) b) c) d) e) f) g) di cui al citato articolo 49.

La Ditta dovrà altresì indicare, a pena di esclusione dalla gara, il nominativo di una figura di responsabile del servizio.

Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, i requisiti devono essere riferiti ad ogni impresa componente. Resta fermo che l'ATI, nel suo insieme, dovrà possedere i requisiti di che trattasi, come prescritto per il concorrente singolo.

8. CASI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti verso i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e precisamente:

- a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro appaltante;
- g. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j. che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- k. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'esclusione di cui alla lettera b) opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e in ogni caso il procuratore.

L'esclusione di cui alla lettera c) opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e in ogni caso del procuratore. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

In caso di presenza di una causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.lgs 163/2006 in capo a uno o più dei suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente e, nel caso di consorzio, il consorziato per il quale il consorzio concorre, dovrà attestare, mediante dichiarazione sostitutiva da redigersi in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 da allegare ai documenti di gara nella busta "A-Documentazione" di cui oltre, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

L'Amministrazione Aggiudicatrice procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

È fatto inoltre divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. Inoltre, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari della fornitura lavori, non possono essere modificati.

Anche i consorziati, relativamente ai quali i consorzi dichiarano di concorrere, devono possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva da redigersi in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali, abbia beneficiato della non menzione.

9. OPERAZIONI DI SELEZIONE

I progetti presentati e ritenuti validi saranno valutati da apposita commissione che verificherà la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata, procederà all'esame dei progetti di inserimento lavorativo e della documentazione comprovante il merito tecnico/organizzativo del progetto e assegnerà i punteggi secondo i criteri previsti.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

10. CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara le Cooperative interessate devono presentare la documentazione comprovante l'effettuato versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% del valore complessivo dell'appalto (base d'asta) al netto di IVA per **euro 1.480,00**.

La cauzione provvisoria potrà essere effettuata, a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.12.1959 n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal D.P.R. 22.05.1956 n. 653 e successive modifiche. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve :

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, successivamente alla presentazione della cauzione definitiva.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale della ditta aggiudicataria, verrà restituito all'atto della costituzione della cauzione definitiva e qualora la Ditta non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto previa costituzione del deposito definitivo si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

11. CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, a garanzia del corretto e puntuale svolgimento delle forniture, dovrà presentare all'atto della stipulazione del contratto, cauzione definitiva presso il Comune, in uno dei modi previsti dalla L. 348/1982 e dall'art. 113 del Dlgs 163/2006, di importo pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, cauzione nei confronti della quale, in caso di inadempimento da parte dell'impresa, il Comune potrà esercitare il diritto di ritenzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del c.c.

nonché l'operatività entro 15 giorni della garanzia medesima, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio dalla parte della I.A. ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato alla I.A., in caso di risoluzione.

A termine del contratto la cauzione sarà svincolata, previa constatazione di completo adempimento del servizio aggiudicato e comunque dopo risolta ogni eccezione inerente e conseguente il capitolato. Fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può, in qualunque momento e con l'adozione di semplice atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato in base al criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al merito tecnico-organizzativo, alla qualità dell'offerta e al prezzo sulla base dei seguenti indicatori:

A) PROGETTO TECNICO: Il punteggio massimo attribuibile è di 75/100:

- 1. qualità professionale degli operatori intesa come possesso di titoli professionali e di anzianità di servizio nel settore specifico d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento - Punti da 0 a 5;**
- 2. servizi con caratteristiche similari a quelle del servizio oggetto di affidamento gestiti nel triennio precedente - Punti da 0 a 5;**
- 3. modello organizzativo inteso come assetto organizzativo con l'indicazione delle funzioni e delle persone impiegate, ovvero il complesso di figure tecniche, impiegate nelle attività oggetto di offerta, che fanno parte integrante della cooperativa aggiudicataria o abbiano con la stessa rapporti di consulenza - Punti da 0 a 10;**
- 4. proposta di organizzazione del servizio di pulizia: relazione di max 10 pag. con indicazione di orari di intervento, gestione delle emergenze, tipologia di prodotti utilizzati con le caratteristiche di composizione e attrezzature specifiche per la pulizia delle pavimentazioni e delle vetrate, ecc. - Punti da 0 a 30.**
- 5. rispondenza del progetto alle necessità sociali del contesto territoriale di riferimento: relazione di max. 10 pagine indicante:**
 - numero e tipologia delle persone svantaggiate inserite nel lavoro;**
 - caratteristiche dello svantaggio;**

- piani individuali di inserimento correlati alle prestazioni lavorative assegnate;
- eventuali figure di sostegno ritenute necessarie;

Punti da 0 a 25

B) PREZZO: Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è di 25/100.

Il punteggio relativo al prezzo complessivo offerto, per l'intera durata dell'appalto, (IVA esclusa) verrà attribuito secondo la seguente formula matematica:

$$P_{ti} = V(a)_i * 25$$

Dove

P_{ti} è il punteggio del concorrente i -esimo e $V(a)_i$ è un coefficiente compreso tra 0 e 1 calcolato come di seguito:

$$V(a)_i = (P_{ba} - P_i) / P_{ba}$$

Dove:

P_i è il prezzo offerto dall' i -esimo concorrente;

P_{ba} è il prezzo a base d'asta pari ad € 70.000,00

Il punteggio complessivo sarà calcolato come somma del punteggio relativo alla sezione A e della sezione B.

A parità di punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che presenti l'offerta complessivamente meno onerosa per l'Amministrazione.

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto in sede di valutazione il punteggio più elevato.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione che dovrà in ogni caso essere costituita dall'Amministrazione Appaltante, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora non vi sia stata alcuna offerta, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto per mezzo di procedura negoziata, applicando per quanto compatibili i criteri previsti dal capitolato speciale d'appalto.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione come di seguito precisato al seguente indirizzo :

Comune di Casteggio, Via Castello 24, 27045 Casteggio (PV).

Il plico contenente le TRE buste " A – documentazione ", " B – offerta economica ", " C – progetto tecnico " , dovrà recare all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del soggetto offerente oltre alle indicazioni relative all'oggetto, al giorno e all'ora di espletamento della gara. Il plico esterno dovrà essere debitamente sigillato (con ceralacca o striscia incollata o nastro adesivo o sigillatura equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico, a pena di esclusione della gara, deve pervenire a mezzo di servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata entro il seguente termine perentorio : **ore 12:00 del giorno 11/02/2010.**

E' ammessa anche la consegna a mano del plico (dal lunedì' al venerdì' dalle ore 9.00 alle ore 12.00), esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del di Casteggio, Via Castello 24, 27045 Casteggio (PV).

In ogni caso farà fede la data di ricezione presso il predetto Ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o pervenuto non integro e sul quale non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara.

Il plico deve contenere al suo interno TRE BUSTE, al loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente " A – documentazione " " B – offerta economica " " C – progetto tecnico". Scaduto il termine di presentazione delle offerte innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive all'offerta precedente.

Le offerte rimarranno giuridicamente vincolanti sino all'atto dell'apertura delle stesse nella seduta di gara. Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare all'esterno, oltre all'indirizzo ed all'indicazione della ditta la seguente scritta sul frontespizio: " **Offerta per la gestione del servizio di pulizia locale di competenza comunale anni 2010-2011**".

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà contenere all'interno tre buste separate aventi le seguenti diciture e contenuti:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE

In questa busta devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. **(allegato A)** Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea di impresa o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione inerente la presa visione del Capitolato e del Bando con specifica accettazione delle relative condizioni e l'impegno di attivazione del servizio entro il giorno 01.03.2010.

2. **(allegato B)** Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che attesti l'inesistenza delle situazioni di divieto alla partecipazione.

3. **(allegato C)** da utilizzare solo in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento.

4. **Quietanza di versamento** ovvero fidejussione relativa alla cauzione provvisoria di Euro **1.480,00** pari al 2% dell'importo a base d'asta compreso gli oneri di sicurezza, da costituirsi con le modalità su indicate nel presente bando.

Si rammenta che le mendaci, l'esibizione di atti falsi sono puniti con le sanzioni dichiarazioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Busta B – OFFERTA ECONOMICA

In tale busta deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'Offerta, da redigersi secondo l'allegato MOE (modello offerta economica) contenente l'indicazione del prezzo offerto espresso sia in cifre che in lettere. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta presentata da Raggruppamenti di Imprese deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e nei caso di raggruppamenti non ancora costituiti, deve contenere anche l'impegno che le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare, e qualificata come impresa mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'offerta deve contenere la dichiarazione che, nella sua formulazione, si è tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della direzione regionale del lavoro.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dai seguenti soggetti:

- per imprese singole: dal legale rappresentante;
- per riunioni di imprese già costituite: dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- per riunioni di imprese non ancora costituite: dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono riunirsi.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa ed allegata la relativa procura.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono, altresì, ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta è valida, per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

La mancanza di sottoscrizione della offerta sarà causa di esclusione dalla gara in oggetto.

In caso di erronea formulazione dell'offerta ed in particolare in caso di differenza di prezzo tra il prezzo offerto espresso in lettere e quello espresso in cifre, si applicherà il prezzo più vantaggioso per la Amministrazione.

BUSTA C – PROGETTO TECNICO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la qualità del servizio la busta sopraindicata con la lettera c) dovrà contenere una relazione tecnica esplicativa dell'organizzazione del servizio in rapporto a quanto indicato nei criteri di valutazione e in particolare :

- 1. qualità professionale degli operatori intesa come possesso di titoli professionali e di anzianità di servizio nel settore specifico d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento - Punt**
5;
- 2. servizi con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto di affidamento gestiti nel triennio precedente - Punt**
5;

3. modello organizzativo inteso come assetto organizzativo con l'indicazione delle funzioni e delle persone impiegate, ovvero il complesso di figure tecniche, impiegate nelle attività oggetto di offerta, che fanno parte integrante della cooperativa aggiudicataria o abbiano con la stessa rapporti di consulenza - Punti da 0 a 10;

4. proposta di organizzazione del servizio di pulizia: relazione di max 10 pag. con indicazione di orari di intervento, gestione delle emergenze, tipologia di prodotti utilizzati con le caratteristiche di composizione e attrezzature specifiche per la pulizia delle pavimentazioni e delle vetrate, ecc. - Punti da 0 a 30.

5. rispondenza del progetto alle necessità sociali del contesto territoriale di riferimento: relazione di max. 10 pagine indicante:

- numero e tipologia delle persone svantaggiate inserite nel lavoro;
- caratteristiche dello svantaggio;
- piani individuali di inserimento correlati alle prestazioni lavorative assegnate;
- eventuali figure di sostegno ritenute necessarie;

Punti da 0 a 25

La Relazione deve essere contenuta in un numero massimo di 20 pagine, con carattere minimo dimensioni 12. Ogni pagina della relazione tecnica deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Si sottolinea che la completezza e la coerenza della relazione tecnica alle prescrizioni contenute del Capitolato Speciale d'Appalto costituirà elemento di giudizio per l'ammissibilità alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

L'accertata insufficienza o incompletezza della relazione presentata rispetto alle prescrizioni dell'appalto contenute nel Capitolato comporterà l'esclusione dalla gara.

APERTURA DEI PLICHI

I plichi saranno aperti il giorno 11.02.2010 alle ore 16,00 presso la sede Municipale del Comune di Casteggio in Via Castello 24 a Casteggio (PV).

Nel giorno e nell'ora fissati per la gara, la Commissione all'uopo nominata, procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti e delle buste contrassegnate con la lettera "A", contenente la documentazione, procederà alla verifica della documentazione, ammettendo alla gara soltanto le Ditte che risulteranno in regola con quanto richiesto.

Dopo l'esame della documentazione e l'ammissione delle offerte alla fase successiva, la Commissione procederà in seduta riservata all'apertura delle buste contrassegnate con la lettera "C" contenente il progetto tecnico e relativi allegati, attribuendo i relativi punteggi. L'apertura delle buste contrassegnate con la lettera "B" contenenti le offerte economiche, avverrà in seduta pubblica in data da destinarsi e che sarà comunicata alle ditte 24 ore prima.

La Commissione, quindi, redigerà una graduatoria sulla base del punteggio globale delle ditte.

Conseguentemente trasmetterà le proprie valutazioni all'Amministrazione comunale.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata, a cura del competente responsabile del Settore Lavori Pubblici.

Potrà presenziare alle sedute pubbliche un rappresentante di ogni impresa partecipante.

Resta inteso che:

- Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere.
- Il presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;
- Il presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Si precisa che il verbale di gara non costituisce contratto. L'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata dal Responsabile preposto in materia del Comune di Casteggio.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

A) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1. pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
2. mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal bando;
3. il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
4. che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1. mancanti di anche solo uno dei requisiti richiesti dal presente bando;
2. carenti di uno o più d'uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
3. mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta;
4. con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolino l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante.
5. carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste nel presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni;

6. mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto.

C) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1. mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
2. che rechino l'indicazione di offerta superiore alla base di gara;
3. che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
4. che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1. di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
2. in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

16. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria , entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, sarà tenuta a:

- comprovare le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, con la produzione delle certificazioni di cui agli allegati;
- presentare la cauzione definitiva, nella misura e nelle modalità previste dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- produrre tutti i documenti richiesti nel presente bando di gara.

L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà mediante atto del Responsabile preposto del Comune di Casteggio.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione Comunale ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del Capitolato d'Oneri.

Il rapporto obbligatorio per l'Amministrazione Comunale nascerà solo dopo l'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti il contratto stesso.

La stipulazione del contratto avverrà, in forma pubblica amministrativa, nella sede del Comune di Casteggio.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione Comunale che porrà a carico dell'impresa medesima le

eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria versata al momento della presentazione dell'offerta.

La Cooperativa è tenuta al rispetto del Contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo delle cooperative sociali ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei socio lavoratori e/o dipendenti e del personale volontario. La cooperativa, qualora faccia ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato o a progetto, si impegna altresì ad applicare un trattamento economico assimilabile a quello del personale dipendente.

La cooperativa è tenuta altresì ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni e previdenza sociale, di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo la Cooperativa deve fornire all'Amministrazione Comunale la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nell'espletamento dei compiti di cui al presente capitolato.

La Cooperativa è tenuta a ricollocare gli operatori già impegnati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

La Cooperativa è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza derivanti da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, in conseguenza del servizio prestato.

La Cooperativa svolge l'attività con piena autonomia organizzativa e gestionale e si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà inoltre:

- Fornire, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori impiegati con generalità ed esperienza;
- Garantire la continuità del servizio prestato e la presenza del personale nel numero indicato nel progetto;
- Garantire che gli operatori rispettino l'orario di lavoro, attuino le attività previste nel progetto di lavoro sia in termini di quantità che di qualità delle attività e rispettino il progetto di inserimento lavorativo predisposto;
- Sostituire il personale in caso di assenza per malattia o altro;
- Sostituire il personale che, in base a valutazioni motivate esplicitate dal Comune abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate;
- Presentare, prima della fine del primo anno di attività, una relazione sui risultati del progetto di inserimento lavorativo.

La Cooperativa deve fornire a tutto il personale, indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene (D.P.R. 327/80) e di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) da indossare durante le ore di servizio. Il personale dovrà rigorosamente attenersi a tutte le normative igienico sanitarie vigenti.

17. CONTROLLI E VERIFICHE PERIODICHE

La Cooperativa dovrà prevedere modi e forme di controllo della qualità dei servizi resi.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in qualsiasi momento e senza dover alcun preavviso all'Appaltatore, azioni di verifica e controllo.

Alla Cooperativa è riconosciuto il diritto di effettuare e di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su problemi o questioni pertinenti al servizio prestato.

La Cooperativa ha la responsabilità di provvedere a segnalare al responsabile comunale del servizio ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'attività prestata.

18. FORMA DEL CONTRATTO

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà stipulare con la amministrazione idoneo contratto nella forma pubblico-amministrativa con intervento del Segretario Comunale, per il quale dovranno essere versati diritti di segreteria nell'importo fissato dalle normative vigenti , le marche da bollo previste e la tassa di registrazione del contratto.

Prima della firma del contratto la ditta dovrà produrre la seguente documentazione :

Certificato Casellario Giudiziale, Certificato carichi pendenti, le informative antimafia previste dalla legge e il D.U.R.C.

Dovrà inoltre essere consegnata una copia del piano per la sicurezza dei lavoratori.

OFFERTE PARZIALI E VARIANTI - OFFERTE ANOMALE

Non sono ammesse offerte parziali e varianti.

Offerte anormalmente basse :

Si verificherà l'anomalia delle offerte rientranti nelle condizioni previste dall'articolo 86, comma 2, del D.Lgs.163/2006.

In tal caso il Comune provvederà a richiedere per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Nel caso in cui tali precisazioni non pervengano entro i termini assegnati oppure non vengano ritenute esaurienti e valide il Comune ha la facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

19. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESA.

E' ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi, secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 163/2006, cui si rimanda integralmente.

20. RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI : per tutto quanto concerne il presente appalto, le richieste di informazioni e chiarimenti andranno rigorosamente formulate in forma scritta, indirizzate all'Ufficio LL. PP. del Comune di Casteggio.

Le stesse saranno a cura del suddetto Ufficio numerate in ordine di arrivo e raccolte in apposito fascicolo.

Il responsabile del procedimento contestualmente predisporrà un fascicolo bis nel quale ,nel rispetto dell'ordine sopra indicato, verranno raccolte le fotocopie delle richieste e delle risposte con la accortezza di schermare in ambedue i documenti il nominativo dell'istante e quindi del destinatario della risposta.

Questo secondo fascicolo sarà messo a disposizione di chiunque ritenga di avvalersi del diritto di accesso ex lege 15/2005.

I suddetti fascicoli saranno curati fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e l'accesso al primo, salvo motivate e reali ragioni di riservatezza, sarà consentito ai concorrenti dopo la scadenza di detto termine.

21. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Impresa appaltatrice, e che non si possono definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario.

22. PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare, nella erogazione del servizio, tutte le disposizioni previste nel Capitolato d'oneri.

In caso si verificano inadempimenti, in particolare per quanto attiene la conformità delle attività e la continuità del servizio, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento) l'Ente appaltante ne chiederà spiegazione scritta alla Cooperativa la quale, è tenuta a fornire giustificazioni scritte entro 10 giorni dalla data di comunicazione. Trascorso tale termine, o se le controdeduzioni non saranno ritenute valide, l'Amministrazione procederà all'applicazione di pene pecuniarie come da Capitolato d'oneri, sino alla risoluzione del contratto.

In quest'ultimo caso alla cooperativa verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. L'ammontare delle penalità accumulate sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'appaltatore il quale è comunque tenuto ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di ordinare e di fare eseguire, a spese della Cooperativa, le prestazioni per il regolare svolgimento del servizio resesi necessarie per inadempimenti della stessa.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Il Responsabile di Procedimento di gara è individuato nella persona del Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Casteggio Ing. Marco Zucchini- tel 0383/80781 - mail :responsabile.lpp@comune.casteggio.pv.it.

24. NORME SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi del art. 13, del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Casteggio, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente del predetto Comune. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Casteggio.

25. DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana.

Tutti gli scambi d'informazioni, tra la stazione appaltante con gli operatori economici avverranno mediante posta, fax e/o e-mail.

Si comunica inoltre che viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione del bando su:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Sito informatico del Comune di Casteggio : www.comune.casteggio.pv.it
- Albo pretorio del Comune di Casteggio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al Capitolato d'Oneri e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti e alle leggi vigenti.

Casteggio, li 25/01/2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Marco Zucchini)